www.diocesialbengaimperia.it

PONENTE
SETTE

Domenica, 2 settembre 2018

indiocesi

A cura dell'Ufficio Diocesano
per le Comunicazioni Sociali

Albenga-Imperia
Via Galilei, 36
17031 Albenga
tel. 0182.53063
fax 0182.554914

e-mail: **pagine.ponente7@gmail.com**

a Imperia

Ritorna «Vele d'epoca»

Ritorna a Imperia il XX raduno delle Vele d'Epoca, che per il sindaco, Claudio Scaiola, «è l'edizione del rilancio della città». L'evento si apre il 5 settembre e si chiuderà domenica 9. Le cosiddette "Signore del Mare", circa una sessantina, saranno disposte tutte in calata Anselmi, a testimoniare l'importanza della manifestazione, che si profila come uno dei raduni nautici più celebri al mondo.

Il convegno annuale diocesano esaminerà i temi dell'assemblea nazionale di Abano

L'agire Caritas in parrocchia e con i giovani

Abano Terme, convegno nazionale Caritas dello scorso aprile

DI PABLO G. ALOY

Sabato 22 settembre, ad Imperia – Oneglia, nelle opere parrocchiali di san Giovanni Battista, in via Agnesi, si terrà il convegno annuale della Caritas diocesana, dal titolo: «Comunità che condivide – i giovani sono pietre vive del nostro agire Caritas». L'incontro avrà inizio, alle 14,30, con l'accoglienza e alle 14,45 seguirà la preghiera e saluti iniziali. Alle 15 interverrà il neo direttore della Caritas savonese, Alessandro Barabino, il quale esporrà gli orientamenti emersi nel convegno nazionale delle Caritas diocesane, tenutosi ad Abano Terme, dal 16 al 19 aprile 2018. Alle 15,15, prendendo spunto dalla parole di Papa Francesco sulla parrocchia, che « è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola di Dio e della carità generosa», don Mario Ruffino parlerà dul tema: «A sostegno del nostro stile di carità: le Caritas parrocchiali».
A partire dalle 15,30 circa, i partecipanti al convegno potranno partecipare a due laboratori, di cui vengono anticipati in temi e le domande inerenti al convegno. Il primo tema riguarda la Caritas parrocchiale. Come diceva don Tonino Bello: «La Caritas non è l'organo erogatore di aiuti, distributori di fondi, promotore di collette da dividere ai poveri. È, invece, l'organo che aiuta l'organismo a realizzare una sua funzione vitale: la pratica dell'amore. È l'occhio che fa vedere i poveri, antichi e nuovi. È l'udito che fa ascoltare il pianto di chi soffre e amplifica la voce di Dio che provoca al soccorso e alla salvezza». Le domande per il confronto saranno due; la prima: «Le nostre presenze di carità esprimono condivisione, promozione, coinvolgimento comunitario, impegno sociale e politico, preferenza per i più poveri?». la seconda: «Gli orientamenti pastorali della Chiesa Italiana per gli anni '90 contenevano la proposta di promuovere e attivare la Caritas parrocchiale in ogni comunità: quale strategia per raggiungere questo obiettivo?».
Il tema del secondo laboratorio avrà per argomento: «I giovani e lo stile caritas. San Benedetto raccomandava agli abati di consultare anche i giovani ogni volta che in monastero bisognava trattare qualche questione importante, perché: "Spesso è proprio al più giovane che il Signore rivela la soluzione migliore"». Le domande su cui confrontarsi e lavorare sono: «Come Caritas diocesana e parrocchiale, quali attenzioni devo avere nel lavorare con i giovani e per i giovani». E inoltre: «Quali iniziative e quali alleanze avviare o potenziare per avvicinare i giovani al volontariato e allo stile Caritas?».
Alle ore 17, conclusi i laboratori di gruppo, ci si ritroverà in assemblea per un ampio confronto generale. La giornata di concluderà alle 18, con i vespri presieduti dal vescovo diocesano, Guglielmo Borghetti.

ad Albenga

Oggi confraternita in festa

Oggi, Albenga è in festa per la Madonna di Misericordia. A festeggiarne la ricorrenza sono la parrocchia della cattedrale e la confraternita della SS. Trinità dell'oratorio di N. S. di Misericordia, che vedranno la partecipazione del priorato diocesano, con numerose congregazioni, provenienti dalla diocesi e dalle parrocchie vicine.
Il programma delle celebrazioni, tenuto dal parroco di San Giorgio d'Albenga, Mattia Bettinelli, è cominciato con il triduo di preparazione, giovedì 30 agosto e terminato il 1° settembre. La festa si svolge oggi, avendo come momento clou del giorno, la celebrazione della Messa, alle ore 17.30, in piazza San Michele, ad Albenga. Presiede il vescovo diocesano, Guglielmo Borghetti, il quale guiderà anche la successiva processione con la statua della Madonna della Misericordia e i numerosi crocifissi della tradizione ligure. Partecipano inoltre le autorità civili e religiose, il capitolo della cattedrale e il corpo bandistico ingauno «N.S. di Pontelungo».

ad Alassio

Appuntamenti mariani

All'inizio di settembre, due sono gli appuntamenti, con cui la parrocchia di Sant'Ambrogio, ad Alassio, esprime la propria devozione alla Vergine Maria. Il primo, domenica 2 settembre, invita fedeli e turisti al santuario della Madonna della Guardia per ricordare ed esprimere la propria gratitudine, in occasione dell'anniversario dell'Apparizione della Vergine Maria. Sarà una giornata dal sapore esclusivamente religioso, che regala momenti di preghiera. Si potrà infatti partecipare alla Messa delle 11 e nel pomeriggio, alle 16, recitare il rosario con a seguire un'altra Messa (ore 16.30). Il secondo appuntamento riguarda, invece, sabato 8 settembre, nella chiesa della Madonna delle Grazie, dove si ricorda la Natività di Maria SS. Gli orari delle celebrazioni religiose prevedono la Messa, alle 8.30 e nel pomeriggio, alle 17, si svolgerà la processione, seguita dalla Messa solenne.

Un ciclo formativo su temi religiosi al via in settembre

DI MANUELA VOLPE FERRARI

Venerdì 7 settembre nel salone parrocchiale della Sacra Famiglia, in via Spontone, a Imperia, riprendono gli incontri organizzati da Alleanza Cattolica. Ad aprire il ciclo sarà il dott. Valter Maccantelli che parlerà di «Italia e la sfida dell'immigrazione»; venerdì 21, l'avvocato, Anna Panfili, spiegherà: «La famiglia: tra antropologia e ideologia»; chiuderà il ciclo il dott. Ferdinando Leotta, venerdì 28, con il tema: «Una fiscalità equa per la famiglia».
Dice Giorgio Gemma, portavoce di Alleanza Cattolica: «Dopo la bellissima e proficua conferenza dello scorso giugno con il senatore Pillon, ci è stato chiesto di fare altri incontri su tematiche simili. Abbiamo così organizzato un ciclo formativo di tre serate, tutte concentrate nel prossimo mese di settembre. Sarà un ciclo interessante, volto, in modo particolare, ad una formazione politica alla luce degli insegnamenti forniti dalla morale sociale cristiana. Rispetto ai precedenti incontri le conferenze occuperanno uno spazio più limitato; ciò darà la possibilità di lasciare campo ad un dibattito tra i relatori e gli uditori e chiarire così alcuni argomenti, specialmente fra quelli di maggior interesse. Credo che questo "format", provato con successo in altre realtà nazionali, oltre che tenere più "viva" la serata, porterà un maggior beneficio, in termini di memorizzazione, ai presenti». La finalità è infatti tesa – secondo quanto dispone, nel 2004, il pontificio Consiglio per la Giustizia e per la Pace – a sviluppare «come la dottrina sociale cattolica abbia anche valore di strumento di evangelizzazione perché pone in relazione la persona umana e la società con la luce del Vangelo».

Valter Maccantelli

Inizia gli incontri Valter Maccantelli, già segretario del «Centro Studi sulle nuove Religioni», in acronimo Cesnur, un movimento di ricerca sul pluralismo e sulle minoranze religiose, fondato dal sociologo torinese, Massino Introvigne, che ha approfondito e tuttora segue la situazione religiosa in Italia e all'estero. Il Cesnur, infatti, è un centro di ricerca sul pluralismo e sulle minoranze religiose, occupandosi della espansione di movimenti religiosi, sia in Italia che nei continenti. Degne di attenzione sono le iniziative culturali e religiose di carattere internazionale e i numerosi incontri del Cesnur, sparsi un po' ovunque, presso università, istituti e parrocchie.
Altrettanto importanti sono inoltre le pubblicazioni che approfondiscono il contenuto religioso, quale il manuale, diretto da Introvigne e Pier Luigi Zoccatelli, ritenuto il più completo, giunto già alla terza edizione: «Enciclopedia delle religioni in Italia» (Elle Di Ci, Leumann Torino, 2013). Recentemente, di Massimo Introvigne, è stato pubblicato in lingua inglese: «The Plymouth Brethrem (Oxford University, Press, New York 2018). Attualmente il Cesnur ha aperto l'attività al "fondamentalismo islamico" e alla sociologia religiosa, guardando in particolare alla "immigrazione cinese" e al "buddhismo".

Lourdes, pellegrinaggio Oftal in ottobre per vivere esperienze di fede e servizio

Ancora una volta la Sezione diocesana dell'Opera federativa trasporti ammalati a Lourdes (Oftal) propone il proprio pellegrinaggio verso la grotta di Massabielle, a Lourdes, dall'8 al 12 ottobre. «Come ogni anno sin dal lontano 1952 – spiega il delegato vescovile, Tiziano Gubetta, ci metteremo in cammino soprattutto con il desiderio di vivere una esperienza di Chiesa, tutti insieme: ammalati, personale volontario, giovani e pellegrini, accompagnati dai nostri sacerdoti. Il viaggio si svolgerà, come di consueto da alcuni anni e come sempre più frequente per molte organizzazioni di pellegrinaggio, con i pullman GT, alcuni dei quali attrezzati con barelle e pedane per garantire un confortevole viaggio alle persone ammalate ed anziane, che, viaggiando di giorno, trascorreranno il tempo tra preghiere, canti, visione di video e scorrendo la vista della campagna del Sud della Francia». Va detto che, da alcuni anni, accompagna il pellegrinaggio dell'Oftal un folto gruppo di giovani delle scuole superiori della diocesi. Grazie ad un progetto co–finanziato dalla Sezione diocesana e dalla Sede centrale, numerosi giovani possono vivere questa esperienza a un prezzo modico. In compenso essi hanno un'occasione per fare significative ed arricchenti esperienze di fede e di servizio, alle quali si unisce una meravigliosa carica di entusiasmo e di gioia per tutti i partecipanti. «A Lourdes – continua ancora don Tiziano – vivremo le principali occasioni liturgiche e avremo l'occasione di approfondire il tema che il santuario propone in occasione del 160° anniversario delle Apparizioni della Vergine a santa Bernadette». Le iscrizioni, attualmente ancora aperte al pubblico, si possono effettuare presso i referenti presenti sul territorio diocesano, da Imperia a Diano Marina, da Cervo ad Andora, da Laigueglia ad Alassio, a Ceriale, Loano, Pietra Ligure, Santa Corona e, naturalmente ad Albenga, dove è aperta la sede, che oltre a ricevere eventuali iscrizioni, è a disposizione per ulteriori informazioni. È sufficiente telefonare allo 0182. 543241, oppure scrivere una e–mail a: oftal.albenga@gmail.com. Da settembre la sezione sarà aperta, il lunedì e il venerdì pomeriggio, dalle ore 16 alle 18.

Trasferimenti di sacerdoti e religiosi Il documento della Cancelleria

La Cancelleria vescovile comunica i trasferimenti dei sacerdoti diocesani e religiosi, con i nuovi incarichi, che avranno effetto in queste prime settimane di settembre.
«Il reverendo sacerdote don Ruggero Gorletti diventa parroco di Pornassio e di Acquetico.
Il reverendo sacerdote don Arokiasamy Joseph diventa anche parroco di Costa D'Oneglia.
Il reverendo sacerdote don Klaus Warns diventa anche parroco di Chiusavecchia.
Il reverendo sacerdote don Matteo Boschetti assume anche la parrocchia di Borgomaro.
Il reverendo sacerdote don Stefano Mautone viene confermato come parroco di Lucinasco e di Borgoratto e assumerà anche le parrocchie di Caravonica e di San Lazzaro Reale.
Il reverendo sacerdote don Jean Pier Vinciguerra diventa parroco di Aurigo-Poggialto e di Conio.
Il reverendo padre Andrea Perzilo, dei frati minori cappuccini, diventa parroco di Pantasina-Casa Carli.
Il reverendo padre don Emanuele Daniel, dei canonici regolari lateranensi, diventa parroco di Santa Matilde in Andora e di Rollo.
Il reverendo sacerdote don Paul Kerner diventa vicario parrocchiale di Castelvecchio Santa Maria Maggiore, di Costa di Oneglia e di Oliveto.
Il reverendo sacerdote don Phanuel Alfonso Kanema viene trasferito come vicario parrocchiale a San Vincenzo Ferreri in Alassio.
Il reverendo sacerdote don Sandro Marsano diventa vicario parrocchiale di Andora Cuore Immacolato di Maria, di Andora San Bartolomeo e di Conna.
Il reverendo sacerdote don Giuseppe Scandurra diventa vicario parrocchiale di San Bartolomeo al Mare, di Riva-Deglio Faraldi e Villa-Tovo Faraldi.
Il reverendo sacerdote don Enrico Gatti diventa anche rettore del Seminario diocesano».

Chiusavecchia, Santuario Madonna dell'Uliveto

Natività tra fede e tradizione

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Particolarmente significativa è a Chiusavecchia, nella valle Impero, la festa della Natività di Maria, venerata nel santuario, sull'altura del paese, sotto il titolo di «Madonna dell'Oliveto». È indubbiamente la ricorrenza cristiana più sentita dagli abitanti e dai devoti dei paesi vicini, che vedono nella chiesa, oltre che un luogo di silenzio e di pace, che propizia la preghiera, una casa costruita dagli antichi, dove si gustano la protezione e l'ascolto, come avvenne in occasione del miracolo che difese gli abitanti dal colera e della apparizione della Madonna su di un olivo, in seguito sostituito con l'erezione del santuario. Un rifugio speciale per la gente di Chiusavecchia perché ricorda ai vivi l'importanza, quaggiù, di venerare la Madonna, e ai defunti, sepolti nell'attiguo camposanto, l'attesa del la risurrezione lassù nel cielo.
A Chiusavecchia la festa religiosa è organizzata dal parroco, Stefano Mautone e, in rappresentanza del paese, dai massari, Alessandro Agnese e Maurizio Alberti, i quali , «come da tradizione – dicono – la festa ruota intorno al santuario, dove il vescovo emerito, Mario Oliveri, alle ore 11 del prossimo 8 settembre, presiederà la Messa, durante la quale verrà incoronata la statua della Madonna con la corona, recente restauro, donato da un anonimo fedele». Nel pomeriggio, alle 17, si svolgerà la processione, che dal santuario si snoderà fino al centro storico, per fare subito ritorno al santuario. I festeggiamenti prevedono, dal 5 al 7 settembre, alle ore 21, un triduo di preghiera in preparazione alla festa. Non mancano inoltre momenti di svago, dalla recita teatrale (1 settembre) alla cena comune di "Aspettando l'Otto" (2 settembre), dalla serata musicale con il "Suara Acoustic Trio" (4 settembre) al tradizionale gioco della "baletta" nel "caruggio", a partire dalle ore 15, di domenica 9 settembre, giorno in cui si chiuderà anche la festa religiosa con la Messa, alle ore 10, nel santuario di N.S. dell'Oliveto, a suffragio dei defunti.

ieri la giornata

Custodia del Creato

Ieri, si è ricordata in Italia la «Giornata nazionale per la Custodia del Creato», giunta alla sua XIII edizione. Il responsabile diocesano, Italo Arrigoni, sottolinea che «il compito della Giornata, consiste nel sensibilizzare a livello locale i temi principali del Creato. Aumentano in diocesi gli operatori che agiscono per offrire prodotti di qualità. Buoni sono i rapporti che aziende e agricoltori hanno con la natura,favorendo offerte di percorsi didattici per giovani e forme sostenibili di coltivazioni sia nel territorio imperiese che savonese». Intanto l'ufficio diocesano si mette a disposizione di chi desidera percorsi parrocchiali di riflessione sul tema della custodia del creato.